



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**RELAZIONE TECNICA SULL'ISTITUZIONE
DEI NUOVI CDS PER L'A.A. 2014/15**

(ai sensi dell'art.9 c.2 del D.M. 270/2004 e dell'art.8 c.4 del D.Lgs. 19/2012)

**Nucleo di Valutazione di Ateneo
28 Gennaio 2014**

PREMESSA

Il nuovo sistema di valutazione AVA predisposto dall'ANVUR, che si basa sulle fasi di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento ex DM 47/2013, introduce un nuovo significato ai concetti di "istituzione" e di "attivazione" dell'offerta formativa ex art.9 del DM 270/2004. Con l'accredimento iniziale e periodico dei Corsi di Studio, infatti, l'ANVUR prevede la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli Corsi di Studio (di trasparenza, di un numero adeguato di docenti, di limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, di assicurazione della qualità e di sostenibilità economico-finanziaria), nonché dei requisiti per il funzionamento delle singole sedi (di trasparenza, di sostenibilità della didattica e di assicurazione della qualità).

La verifica della soddisfazione di tutti i predetti requisiti viene attribuita all'ANVUR (art.2 c.3 del DM 47/2013) e non più al Nucleo di Valutazione, come, invece, veniva previsto dal DM 17/2010 e dal precedente DM 544/2007.

Inoltre, in base alle disposizioni ministeriali vigenti i CdS che risultano istituiti, ma non attivati, sono da ritenersi estinti (art. 9 c.1 lett. c) del DM 47/2003).

La verifica che spetta al Nucleo di Valutazione, nella fase di nuova istituzione di un CdS, è invece disciplinata dall'art.9 c.2 del D.M. 270/04 e dall'art. 8 c.4 del D.Lgs. 19/2012. Le finalità e i contenuti di tale verifica del Nucleo di Valutazione in sede di nuova istituzione non trovano un preciso riferimento normativo ma possono essere ricondotti ad una prima verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, di cui all'allegato A del DM 47/2013, attualmente monitorabili.

In sede di istituzione il Nucleo di Valutazione (NVA), non potendo verificare tali requisiti, esprime un parere circa la coerenza delle proposte di istituzione pervenute, basandosi sulla relazione predisposta dal Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Formazione che si è riunito nelle due sedute del 09/01/2014 e 16/01/2014.

La presente Relazione Tecnica prende in considerazione le 4 proposte di nuova istituzione di CdS per l'a.a. 2014/15, elencate nel seguente prospetto.

ISTITUZIONI NUOVI CDS			
STRUTTURA DIDATTICA DI RIFERIMENTO	CDS	CLASSE	NOTE
Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità (DISSGEA)	Antropologia culturale, Etnologia, Etnolinguistica	LM-1	CdS Interateneo, con sede amministrativa a Venezia
Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA)	Management dei servizi educativi e Formazione continua	LM-50 & LM-57	
Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA)	Culture, formazione e società globale	LM-85 & LM-88	
Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF)	Forest Science - Scienze Forestali	LM-73	

DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITÀ (DISSGEA)

LM-1- Antropologia culturale, Etnologia, Etnolinguistica (Interateneo, sede amministrativa a Venezia)

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo fa proprio il parere favorevole espresso dal Presidio per la Qualità della Didattica e della Formazione e richiama l'attenzione sulla necessità, sottolineata dal Presidio, di un'organizzazione razionale delle attività didattiche tra le sedi coinvolte "in modo da minimizzare le difficoltà e i problemi logistici per gli studenti".

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)

LM-50 & LM-57 MANAGEMENT DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMAZIONE CONTINUA

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo fa proprio il parere favorevole del Presidio per la Qualità della Didattica e della Formazione, sottolineando che la nuova istituzione va di pari passo con la disattivazione dei due CdS "Programmazione e Gestione dei servizi educativi, scolastici e formativi LM-50" e "Scienze della Formazione Continua LM-57".

Il NVA condivide l'auspicio del Presidio che il nuovo CdS interclasse consenta "un effettivo miglioramento di gestione della docenza".

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)

LM-85 & LM-88 CULTURE, FORMAZIONE E SOCIETÀ GLOBALE

Il Nucleo di Valutazione fa proprio il parere del Presidio per la Qualità della Didattica e della Formazione secondo cui il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in "Culture, formazione e società globale" viene considerato "accettabile e giustificato" dall'esigenza di creare nuove figure professionali.

L'istituzione del nuovo CdS, inoltre, va di pari passo con la disattivazione di due CdS "Scienze Umane e Pedagogiche LM-85" e "Sociologia LM-88", consentendo una razionalizzazione della docenza.

Il NVA richiama l'attenzione sulla denominazione del corso che appare generica e non immediatamente esplicativa degli obiettivi formativi.

DIPARTIMENTO DI TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI (TESAF)

LM-73 FOREST SCIENCE - SCIENZE FORESTALI

Per quanto riguarda la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Forest Science-Scienze forestali", il Nucleo di Valutazione fa proprio il parere del Presidio per la Qualità della Didattica e della Formazione secondo cui le motivazioni per l'istituzione sono valide e il percorso formativo è adeguato. In particolare sottolinea che i due CdS all'interno della stessa classe LM-73 (il pre-esistente "Scienze Forestali e ambientali" e il nuovo "Forest Science") sono pensati in relazione a competenze e figure professionali diverse. Secondo il NVA sarebbe opportuno che anche le denominazioni di tali corsi riflettessero la differenza di competenze e di obiettivi formativi specifici così come dichiarato dalle relative strutture didattiche proponenti.